

lasasse quella note avertò el monestier, et che l'horo non volseno obedir, ma el serono e mai più non li à visti etc.

*A dì 3, damatina.* Tuta la terra fo piena, che stratioti e cavali lizieri hanno fato un bon butim e trovato, in contadi, ducati 8000; e questo si ha per letere particular etc.

*Di Perosa, di 29, fo letere di Vincenzo Guidoto, secretario nostro.* Dil suo zonzor li da Zuam Paulo Baion, honorato etc., et li ha dà li ducati 3000. *Item*, che dito Zuam Paulo li ha dito, aver di Roma, di . . . , hore . . . , come il papa era perso tuto e venuto fredo, adeo non poteva tuor più regouro algun, sì che teniva el fusse spazato, e altre particularità, *ut in litteris.* *Hinc est* che per la terra fo dito, si ha aviso in colegio di la morte dil papa.

*Item*, sier Andrea Gritti, procurator, provedador zeneral, vene eri sera in questa terra amalato, et intrò in procuratia; chè, poi rimase, più non è intrato, ch'è za anni più di tre.

Noto. Intisi, per colegio hanno scritto a Padoa, che hanno aviso che il campo nimicho si vol levar e venir verso Bassam, perhò doveriano unirsi tuto lo exercito et veder di farli danno, *maxime* con li cavali lizieri, laudandoli di l'operation fata eri, e non li saremo ingrati comendando domino Jannes e il conte Guido Rangon e il provedador di stratioti, e altre particularità, *ut in litteris.*

*Di Padoa, vidi letere di sier Pollo Capello, el cavalier, provedador zeneral, di 2, horre 2 di note qual dice cussi:* Perchè desiderate saper più minutamente el successo de la cossa de heri, e qual furon capi di quella impresa, furon il provedador Contarini di stratioti, e domino Jannes di Campo Fregoso e il conte Guido Rangon, quali si partirono de qui con intention di andar verso el campo con 800 cavali lizieri solamente, et altri capi non gli è stato. Et come furon verso l' inimici, trovaron un villano che gli disse, che a Marostega si preparava alozamenti per el ducha di Baviera, *ita* che deliberoromo cussi a l'improvviso di andar verso el visentino a la volta di Marostega; et andando, quando furon a Sandrigo, discoperseno li inimici, et nostri erano sparsi in più parte, et subito el conte Guido, come si atrovò, andò ad investir li inimici insieme con missier Fedrigo Contarini, provedador di stratioti, et fu fato prigione dicto conte Guido e quasi el Contarini, et stete presone per bon spazio. Sopragionse poi lo resto di nostri, et combateteno per 3 horre grosse, in modo che

*tandem* nostri furon vincitori. Tajorono a pezi quasi tute le fantarie, che poteano esser da 300 in 400, et parte ne conduseno qui; preseno da zerecha 300 cavali da fati, di quali erano 50 homeni d' arme, lo resto arzieri, et oltra questi gli era cavali et muli asai da cariazo, che tutti preseno, et ferono una ricolta di ogni cossa, fra i qualli gli sono molti capi da conto, ma bisogna andar inquirendo e zercando le condition l'horo, perchè li stratioti et balestrieri vano ascondendoli e tenendoli ascosi per inganar li compagni, e questo medemo fanno di cavali, sì che ancor non si ha bene inteso il tuto; et si le gente nostre fuseno ben pagate, si aria di queste et mazor vitorie. *Item* scrive, il governador zeneral sta pur griève, è im pericolo; il provedador Moro, miorato etc.

*E per letere di sier Vettor Capelo, pur da Padoa, di hore 3, scrive*, che ozi è stà venduto li li cavali di butini, e doman si venderà il resto di butini. *Item* à di Vicenza, che questa note pasata il signor Zuanne di Gonzaga dormite in castello, e che li rebelli erano andati verso Verona. *Item*, che l'imperador non vien im persona in campo. *Item*, il conte Guido Rangon fu preso da uno spagnol, homo da bene, qual dito conte l'ha conduto in groppa im Padoa, et esso conte Guido è ferito in una cossa. *Item*, di nostri non morite alcuno, ma ben feriti homeni e cavalli assai. In questa vitoria i nimici erano da homeni d' arme 30 in bianco. *Item*, è stà presi fin qui, che si sa da capo, el capetanio Mongiron, francese, el capetanio Rizebur, francese, el capetanio Ferer, milanese, et el Fossa.

*Di Treviso, di eri sera, dil provedador.* Chome ha, per spie, il campo si doveva levar e andar a la volta di Bassan, et per do fantazini ha, dieno venir a Treviso etc.

*Di sier Lunardo Zustignan, da Treviso, di 2, horre 2 di note.* Chome erano tornati li stratioti andati a soraveder eri da matina; non hanno preso altro cha do stratioti, a li qual hano tolto le arme e i cavali. Per esser soi parenti, li hanno lasato andar, da li qual hanno auto, el campo francese voler al tuto levarsi fra do, over 3, di, perchè si trovano beffati da l'imperador, che ogni zorno dize de vegnir et mai non vien, e al tuto non voleno star in sto pericolo, perchè hanno inteso, vien di Friul zente asai, e ogni zorno s'ingrossa le zente de qui; e quelli di Padoa sono insiti in campagna, sì che ste cosse fa, i se leverano e venirano almen a Santa † a la Brenta, per aver più securamente le vituarie, perchè haveano inteso la rota datali per nostri sul marostegnan, e nui *etiam* l'habiamo da Padoa. Et